

60° Anno

N.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**

Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

ARCOSCENICO

VIA DE' BAULLARI 4

ROMA

EL DIC. 1967

● "Don Giovanni involontario" di Brancati — Con la regia di Gianfranco De Bosio e nell'interpretazione di Renzo Giovampietro, F. Parenti, Gianna Giachetti, Giulio Oppi, Isabella Riva, il Teatro Stabile di Torino, ha presentato quale spettacolo inaugurale della stagione, la sera del 28 novembre "Don Giovanni involontario" di Vitaliano Brancati, lavoro che era stato rappresentato, per la prima volta, al Teatro delle Arti, in Roma, nel marzo del 1943, poi ripresa da Enzo Ferrieri al Teatro del Convegno in Milano. Accennata la vicenda, Lamberto Trizzini così dà conto dell'esito della felice serata: "Questa commedia, pur riflettendo in più parti influenze ed atmosfere di scrittori siciliani come Pirandello (la provincia sicula pettegola e maligna) e Rosso di San Secondo (nel surreale e nel grottesco di più di una situazione) essa tocca, tuttavia, un suo accento personalissimo che sa di realistico e di lirico, di patetico, di caricaturale e di ironico. Il regista Gianfranco De Bosio ha portato al successo un testo certo non facile da realizzare: soprattutto in rapporto alla vena ironica che vi serpeggia; tuttavia poichè la commedia si giova di toni schiettamente comici, De Bosio avrebbe forse fatto bene a rilevarne un più vivido senso di luce umoristica. Renzo Giovampietro è stato un Francesco Musumeci di efficace rilievo; Franco Parenti un Rosario Zappulla di notevole e dolorosa rilevanza grottesca, Giulio Oppi era il padre, Isabella Riva la madre; negli altri ruoli Gianna Giachetti, Mimmo Craig, Annamaria Bottini". Il pubblico, intervenuto numeroso allo spettacolo ha sottolineato il proprio gradimento con ripetuti applausi.